



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

“Quando gli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai il diritto di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderti sul serio.”

Art. 12 della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

PREMESSA

Il presente Regolamento offre le indicazioni per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (d'ora in avanti, per brevità, CCR) del Comune di Vedano Olona quale progetto di educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni. Esso viene condotto dall'Amministrazione comunale in stretta collaborazione con l'Istituto comprensivo statale "S. Pellico" di Vedano Olona.

ART.1 FINALITA'

1. Attraverso il CCR le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi danno i propri suggerimenti e rappresentano le proprie esigenze, esprimendo il punto di vista dei cittadini più piccoli, non meno importanti dei cittadini più grandi. Il CCR persegue finalità di natura educativa, e principalmente:
 - Educa le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi alla partecipazione alla vita collettiva.
 - Rende le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi partecipi dell'attività amministrativa comunale e del suo funzionamento, al di fuori di ogni riferimento ai partiti politici.
 - Rende le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e mediante l'eventuale partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale degli adulti.

ART. 2 RACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Col presente regolamento è istituito il Gruppo di coordinamento del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi. Esso è composto:
 - Dall'Assessore ai servizi educativi
 - Dal Presidente della Commissione consigliare servizi alla persona o suo rappresentante delegato
 - Dal Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo statale "S. Pellico"
 - Dalla docente della scuola primaria referente per il progetto
 - Dalla docente della scuola secondaria di primo grado referente per il progetto

2. Il Gruppo di coordinamento è convocato, a seconda delle esigenze, sia prima che dopo le elezioni, su richiesta del Dirigente scolastico o dell'Assessore ai servizi educativi.
3. Il Gruppo di coordinamento ha il compito di monitorare e coordinare il progetto mantenendolo negli ambiti fissati dal presente regolamento, dalla Scuola e dall'Amministrazione comunale.
4. L'Amministrazione comunale si impegna a prendere in debita considerazione tutte le proposte e a realizzare almeno uno dei progetti approvati dal CCR, compatibilmente con le risorse disponibili.

ART. 3 COMPOSIZIONE E DURATA DEL CCR

1. Il CCR è composto dai bambini e dai ragazzi di età compresa fra gli otto e i quindici anni compiuti, appartenenti alle scuole di cui al successivo comma 3.
2. Il CCR è composto da un numero di 13 consiglieri e deve essere rappresentativo di entrambi gli istituti di cui al successivo comma 3.
3. Possono essere eletti consiglieri del CCR i bambini e i ragazzi che frequentano le seguenti classi:
 - quarta e quinta della scuola primaria "E. De Amicis"
 - prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado "S. Pellico".
4. Il Sindaco del CCR resterà in carica per due anni. In caso di dimissioni o di decadenza per il conseguimento della licenza di istruzione secondaria di primo grado si procederà all'elezione del nuovo Sindaco secondo le modalità previste dall'art. 4 comma 14 del presente regolamento.
5. Ogni due anni il CCR si rinnova, seguendo l'iter sancito dal regolamento.

ART.4 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEL CCR

1. A partire dall'approvazione del Regolamento, ogni due anni, di norma nel mese di novembre, si terranno le elezioni del CCR, da svolgersi in un unico giorno in orario scolastico.
2. Le candidature, organizzate in liste, devono essere presentate presso la segreteria dell'Istituto scolastico entro termine perentorio fissato dal Comitato di coordinamento, di norma entro la fine di ottobre.
3. Le liste devono contenere il nominativo dei candidati, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione della classe di appartenenza. Il numero dei candidati per lista deve essere pari a 13.
4. Le liste devono essere composte da una componente di bambine e di

bambini della scuola primaria “E. De Amicis” nel numero di 6 e da una componente di ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado “S. Pellico” nel numero di 7.

5. I candidati, uniti in liste, devono elaborare un programma sul quale fondare la campagna di sensibilizzazione. Ogni lista, inoltre, deve essere caratterizzata da un proprio logo.
6. Entro la fine di novembre e fino al giorno antecedente le elezioni, si tiene la campagna di sensibilizzazione che si svolgerà da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, si riterranno più opportune (assemblee, volantini, dibattiti in classe, etc...). Sono costituiti due seggi elettorali, uno presso la scuola primaria “E. De Amicis” e uno presso la scuola secondaria di primo grado “S. Pellico”.
7. Hanno il diritto di partecipare alle votazioni tutti gli alunni dalle classi quarte e quinte della scuola primaria “E. De Amicis” e tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado “S. Pellico”.
8. Ciascun elettore può esprimere il proprio voto per una sola lista e una sola preferenza per un candidato della stessa lista.
9. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
10. Le operazioni di scrutinio si terranno successivamente alla chiusura dei seggi.
11. I docenti e i candidati sono invitati a partecipare alle operazioni di scrutinio e alla proclamazione degli eletti.
12. I verbali delle operazioni di scrutinio e dei risultati vengono esposti in ogni classe coinvolta ed inviati all'Amministrazione Comunale.
13. Sono eletti consiglieri del CCR i primi sette candidati della lista più votata in base al numero di preferenze ottenute e il candidato più votato per ciascuna delle liste partecipanti (esclusa la vincente). Il resto viene suddiviso in maniera direttamente proporzionale ai voti ottenuti da ciascuna lista e alle preferenze ottenute da ciascun candidato, fino al numero di 13.
14. Il CCR si insedia entro un mese, in occasione di un'apposita seduta del Consiglio comunale degli adulti, presso la sala consiliare di Villa Aliverti, su convocazione del Sindaco di Vedano Olona. In occasione della prima seduta del CCR i 13 consiglieri votano, a maggioranza assoluta, il Sindaco e il segretario del CCR, nonché il vice sindaco. Il vice sindaco deve essere uno studente della scuola non rappresentata dal Sindaco del CCR.

ART. 5 ATTIVITA' E FUNZIONI DEL CCR

1. L'attività del CCR si svolge mediante sedute, forum, incontri e gruppi di lavoro, oltreché in manifestazioni e iniziative esterne.
2. Il CCR:
 - può proporre al Consiglio comunale le modifiche del presente Regolamento
 - può esprimere il proprio punto di vista su ogni aspetto della vita cittadina a partire dai problemi più vicini agli interessi e alle esigenze dei bambini e dei ragazzi
 - può formulare richieste e proposte agli organi comunali (Sindaco, Giunta e Consiglio) e ha diritto di ricevere esauriente e tempestiva risposta
 - può richiedere la partecipazione nelle sedute del CCR di Sindaco e Assessori
 - può sviluppare progetti su tematiche specifiche proposte dal CCR stesso, dal Gruppo di coordinamento, dalla Scuola e dall'Amministrazione comunale. È coinvolto, inoltre, nell'organizzazione dei forum.

ART.6 FUNZIONI DEL SINDACO DEL CCR

1. Il sindaco dei ragazzi e delle ragazze svolge le seguenti funzioni:
 - rappresenta l'intera comunità degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Vedano Olona
 - richiede la convocazione del CCR
 - riceve le istanze da parte degli organi istituzionali della scuola, delle classi e dei singoli studenti da sottoporre alle rispettive competenze del CCR
 - riceve le istanze da parte dell'Amministrazione Comunale

ART.7 FUNZIONAMENTO DEL CCR

1. Il CCR si riunisce in seduta pubblica ogni qualvolta venga reputato necessario dal CCR stesso, dal Gruppo di coordinamento, dalla Scuola o dall'Amministrazione Comunale e, comunque, di norma, in un numero non inferiore a quattro volte l'anno. Tra le sedute è compresa quella di

- insediamento di cui all'art. 4 comma 14 del presente Statuto.
2. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere affissi all'albo dell'Istituto Scolastico e comunicati all'Amministrazione Comunale con congruo anticipo.
 3. Le sedute del CCR sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri.
 4. Tutto ciò che costituisce materia di discussione o di delibera viene verbalizzato dal consigliere a cui è stato conferito l'incarico di Segretario.
 5. È sempre ammessa la partecipazione alle sedute del CCR del Sindaco o di un suo delegato.
 6. È compito del Sindaco e del CCR stesso favorire processi decisionali che portino alla più ampia maggioranza o, per quanto possibile, a scelte unanimi sulle questioni più importanti.
- Nel CCR le decisioni vengono prese sulla base di votazioni a maggioranza assoluta.

ART.8 DECADENZA DEL MANDATO E SOSTITUZIONE

1. La carica di consigliere del CCR decade nei seguenti casi:
 - scadenza del mandato;
 - dichiarazione di decadenza in caso di tre assenze consecutive ingiustificate;
 - dimissioni volontarie;
 - trasferimento ad altra scuola;
 - conseguimento della licenza di istruzione secondaria di primo grado.
2. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla sostituzione dei Consiglieri dimissionari o decaduti seguendo il primo dei criteri qui di seguito, in ordine di validità:
 - candidato primo dei non eletti della medesima lista del consigliere uscente
 - candidato primo dei non eletti in assoluto.

ART.9 MODALITA' PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE

1. Al fine di incentivare il confronto tra gli eletti e gli elettori, in ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado verrà eletto dai propri compagni di classe un alunno con il ruolo di Rappresentante di classe.
2. Il Sindaco del CCR convoca, dopo comunicazione ufficiale al Sindaco e

al Dirigente Scolastico, al CCR, i rappresentanti ed i segretari delle classi per:

- ascoltare le esigenze dei bambini e dei ragazzi di ogni singola classe
- proporre attività concordate con l'Amministrazione Comunale
- dare resoconto delle attività
- accogliere proposte

ART.10 SEDE

La sede in cui si riunisce il CCR è individuata di volta in volta nei locali dell'istituto scolastico.

ART. 11 FORUM

Il CCR organizza, nel corso del suo mandato e in collaborazione con l'Amministrazione comunale, un Forum al quale partecipano gli alunni delle scuole di Vedano Olona coinvolti nel progetto, per discutere di argomenti decisi dal CCR stesso. È previsto, come evento conclusivo del Forum, un momento aperto al pubblico in cui si espongono i risultati del CCR e ci si confronta sul lavoro svolto con il Sindaco e l'Amministrazione Comunale.

